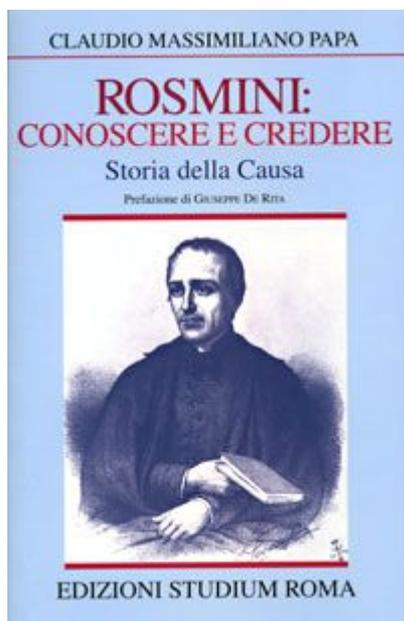


---

## Novità editoriali

---



CLAUDIO MASSIMILIANO PAPA  
**ROSMINI:  
CONOSCERE E CREDERE**  
Storia della causa

PREFAZIONE DI GIUSEPPE DE RITA

COSCIENZA STUDI

pp. 344, € 28,00

ISBN 978-88-382-4033-1

---

Il volume delinea nella prima parte il percorso umano e culturale di Antonio Rosmini (1797-1855), facendo parlare soprattutto lui stesso, attraverso *il Diario personale e l'Epistolario* (circa 8.000 lettere). Nella seconda parte viene ricostruita la storia della Causa di beatificazione. Questa si innesta sulla Questione rosminiana, che era venuta a crearsi intorno alle sue dottrine e che lo ha accompagnato per quasi tutta la vita. Ripercorrere le vicende della Questione e della Causa consente di rivivere un momento della storia della Chiesa e dell'Italia nel periodo cruciale della formazione dello Stato unitario e del suo rafforzamento, sullo sfondo di una sotterranea e perenne lotta fra conservazione rigida e apertura al nuovo.

---

Claudio Massimiliano Papa, religioso rosminiano, è il Postulatore dell'Istituto della Carità (Rosminiani) dal 1997 e ha curato interamente la Causa di beatificazione di Antonio Rosmini. È stato assistente di mons. Clemente Riva, ha insegnato nell'Università LUMSA di Roma e attualmente insegna nella Pontificia Università Urbaniana. Dal 1998 è Rettore della Basilica di San Carlo al Corso a Roma.

---

«*Il vissuto rosminiano è quello di un uomo che dava alle sue esperienze il massimo di significato [...]. Le parole che egli usa: giustizia, individuo, libertà e simili, sono prese nel più alto potenziale di vita, e per lui ognuna di quelle parole è una fede [...]. La sua è una visione della vita come tendenza affettuosa, secondo la parola stessa di Rosmini, dell'essere verso l'Essere, concezione della vita come segreto riposo, come segreto godimento, che è talmente distante dall'aspra e crudele idea moderna di non aspettarsi nulla dalla realtà, ma di creare incessantemente la realtà, che noi lettori di oggi non riusciamo veramente a intenderla [...]. La legge che riconosce l'essere è veramente il criterio profondo dell'esperienza rosminiana, non solo della vita morale, ma della speculazione, perché la speculazione è per Rosmini parte essenziale della vita morale ed ha gli stessi e forse più rigorosi doveri di questa».*

GIUSEPPE CAPOGRASSI